



Istituto Statale
Italiano
Leonardo Da Vinci
Parigi

LICEO SCIENTIFICO STATALE ITALIANO
"LEONARDO DA VINCI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico 2014/2015

Classe IV Liceo
Sezione unica

Parigi 15 Maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
AURELIO ALAIMO

Istituto Italiano Statale Comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria di I e II grado

12, RUE SÉDILLOT – 75007 PARIGI

TÉL. : 01.45.55.86.22 FAX : 01.45.55.62.19

segreteria@wanadoo.fr www.scuolaitalianaparigi.org

Indice

0	<i>1-Profilo dell'Istituzione scolastica</i>	<i>pag. 3</i>
1	<i>2-Alunni e docenti</i>	<i>pag. 5</i>
	2.1 <i>Elenco dei docenti e continuità didattica</i>	<i>pag. 5</i>
	2.2 <i>Elenco degli alunni</i>	<i>pag. 6</i>
2	<i>3-Evoluzione della classe nel triennio</i>	<i>pag. 7</i>
	3.1 <i>Analisi della situazione</i>	<i>pag. 7</i>
	3.2 <i>Attività complementari</i>	<i>pag. 9</i>
3	<i>4-Finalità e obiettivi</i>	<i>pag. 10</i>
	4.1 <i>Finalità</i>	<i>pag. 10</i>
	4.2 <i>Obiettivi</i>	<i>pag. 10</i>
4	<i>5-Valutazione</i>	<i>pag. 11</i>
	5.1 <i>Criteri di valutazione</i>	<i>pag. 12</i>
	5.2 <i>Griglie di valutazione</i>	<i>pag. 13</i>
	<i>6-Relazioni e programmi:</i>	<i>pag. 21</i>
	6.1 <i>Italiano</i>	<i>pag. 22</i>
	6.2	
	6.2 <i>Latino</i>	<i>pag. 24</i>
	6.3 <i>Inglese</i>	<i>pag. 25</i>
	6.4 <i>Francese</i>	<i>pag. 28</i>
	6.5 <i>Storia e Filosofia</i>	<i>pag. 31</i>
	6.6 <i>Matematica</i>	<i>pag. 41</i>
	6.7 <i>Fisica</i>	<i>pag. 44</i>
	6.8 <i>Scienze</i>	<i>pag. 48</i>
	6.9 <i>Disegno e Storia dell'arte</i>	<i>pag. 51</i>
	6.10 <i>Eucazione Fisica</i>	<i>pag. 53</i>

7- ALLEGATI PER LA COMMISSIONE: *pag.55*

Simulazioni delle prove d'esame

Documentazione riservata alla commissione

(in riferimento all'art. 6 del DPR 323 del 23 luglio 1998 e alla l. 170 dell'8 ottobre 2010, comprese successive modifiche e integrazioni)

1 - PROFILO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” ad ordinamento quadriennale è parte dell’Istituto comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria di I e II grado.

L’utenza del Liceo è costituita da allievi di madre lingua italiana e in piccola parte di madre lingua francese, proveniente da esperienze scolastiche diverse: dalla nostra scuola media ed elementare, da scuole italiane metropolitane, da scuole italiane all’estero, da istituti francesi. Complessivamente i due ordini di scuola (primo e secondo grado) contano all’incirca 200 allievi; per oltre la metà gli alunni provengono da famiglie che non sono stabilmente residenti (Funzionari M.A.E., Organismi internazionali, Forze militari, Ditte private, Banche, ecc.) e per il resto da famiglie stabilmente residenti in Francia, italiane o miste.

Trattandosi dell'unica scuola italiana secondaria di II grado presente sul territorio parigino, vi si iscrivono anche allievi provenienti da altri indirizzi: per questi alunni si evidenziano una predisposizione o motivazione non sempre adeguate ad affrontare un ordinamento di studi di carattere scientifico, che comporta la necessità di integrare in tempi brevi nuovi argomenti. In alcuni casi, la difficoltà di apprendere rapidamente una nuova lingua costituisce un ulteriore problema.

Per tutti questi motivi l’approccio didattico deve risultare particolarmente flessibile, e deve essere in grado di personalizzare, per quanto possibile, il percorso di apprendimento, facendo leva sulle diverse risorse ed esperienze di ciascun alunno. Infatti bisogna far fronte alla necessità di equilibrare conoscenze e competenze, tenendo conto della grande mobilità degli alunni frequentanti, con arrivi e partenze tra un anno e l'altro, ma anche in ogni momento dell’anno scolastico. Queste difficoltà sono gestite nell’ottica di non penalizzare gli alunni più brillanti o coloro che hanno un iter più regolare. Anche a questo scopo, dall'a.s. 2012/2013, nell'ambito dell'autonomia didattica dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha introdotto una modalità di insegnamento che, nel periodo compreso tra gennaio e aprile, prevede lo svolgimento di due ore settimanali di compresenza in classe di docenti di materie diverse. Lo svolgimento delle compresenze e l'offerta di attività formative ed educative aggiuntive (spettacoli teatrali, conferenze e visite a mostre e musei parigini) si sviluppano in stretto collegamento con gli altri progetti della scuola previsti dal Piano dell’Offerta Formativa. In particolare sono curati i collegamenti con le iniziative di accoglienza,

orientamento, integrazione e ascolto, e con gli interventi di recupero e di supporto allo studio in orario extracurricolare.

Le finalità e gli obiettivi dell'indirizzo di studio, propri di un Liceo Scientifico, non differiscono da quelli di un analogo liceo operante in territorio metropolitano. L'ordinamento su quattro anni di corso fa sì che gli alunni candidati all'esame di stato che abbiano seguito un percorso regolare (che comporta un corso di studi più compresso e impegnativo, comprendente l'insegnamento di due lingue straniere) siano più giovani di un anno rispetto ai candidati di un liceo metropolitano ad ordinamento quinquennale.

2 – *DOCENTI e ALUNNI*

2.1 Elenco docenti

Prof.ssa	Elena Fumi	Italiano e Latino
Prof.ssa	Barbara Vecchiato	Inglese
Prof.ssa	Francesca Romana Rossi	Francese
Prof.	Alessandro Busdon	Storia e Filosofia
Prof.ssa	Franca Manciooco	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Daniela Iorio	Scienze naturali
Prof.	Stefano Giannini	Educazione fisica
Prof.ssa	Raffaella Cafarella	Disegno e Storia dell'arte
Prof.	Domenico Rastelli	Religione

CONTINUITA' DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE SECONDA A	CLASSE SECONDA B	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Italiano		X	X	X
Latino	X	X		X
Inglese				X
Francese				X
Storia-Filosofia	X	X	X	X
Matematica			X	X
Fisica			X	X
Scienze naturali	X	X	X	X
Educazione fisica	X	X	X	X
Dis. - Storia dell'arte	X	X	X	X
Religione	X	X	X	X

2.2 Elenco alunni

		II	III	IV
1	Matteo Agnolet	X	X	X
2	Théo Alunni	X	X	X
3	Leonardo Borgioli	X	X	X
4	Mélanie Ciotola			X
5	Rebecca Curti	X	X	X
6	Filippo Decise		X	X
7	Barbara De Silvestri	X	X	X
8	Flavia Di Cesare	X	X	X
9	Claudio Fino	X	X	X
10	Martina Fiorito	X	X	X
11	Clara Gangemi		X	X
12	Leonardo Gorbi	X	X	X
13	Alexandre Guiha	X	X	X
14	Federico Marini	X	X	X
15	Andrea Mazzella	X	X	X
16	Elena Morelli	X	X	X
17	Alessandro Ramini		X	X
18	Maria Sofia Tafuri	X	X	X
19	Guilhem Thierion	X	X	X
20	Giorgia Tidu			X
21	Viola Verrecchi	X	X	X

3- EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(una documentazione integrativa sulla classe è riservata esclusivamente alla commissione, in riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del DPR 323 del 23 luglio 1998 e dalla l. 170 dell'8 ottobre 2010, comprese successive modifiche e integrazioni)

3.1 Analisi della situazione

In base a quanto già riportato precedentemente nel profilo va ricordato che non tutti gli iscritti a questo Liceo sono predisposti o motivati a seguire studi di carattere scientifico. La classe ha subito diverse trasformazioni nel corso del quadriennio: alcuni studenti si sono trasferiti nel corso degli anni, altri sono subentrati; inoltre dalle due seconde del 2012/2013 si è formata nel 2013/2014 un'unica terza. Ciò ha portato ad un cambiamento di insegnanti di talune discipline per una parte degli alunni, mentre altri hanno potuto mantenere la continuità didattica delle stesse discipline per l'intero triennio. Peraltro c'è stato un parziale avvicendamento degli insegnanti e questo ha ovviamente reso alle volte difficile il loro intervento didattico; è da notare in particolare che nel corso del triennio sono cambiati i docenti di Francese e Inglese. Si fa inoltre presente che da metà aprile e per circa un mese, la docente d'italiano, assente per malattia, è stata sostituita solo parzialmente da un'insegnante supplente.

La classe è formata da 21 alunni; circa la metà degli iscritti alla classe IV liceo ha seguito il percorso regolare nelle classi precedenti della scuola. Il resto si è aggiunto in II o in III; quest'anno si sono aggiunte due alunne provenienti dall'Italia.

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni per due ore settimanali hanno usufruito della presenza in classe di un lettore di madrelingua inglese e durante la seconda parte dell'anno anche di una lettrice di madrelingua francese per un'ora alla settimana.

Gli alunni da gennaio ad aprile hanno seguito due cicli di lezioni effettuate in compresenza dai docenti di Filosofia e Francese per il progetto "Lecture et analyse de *La Nausée* de J.P. Sartre" e dai docenti di Inglese e Arte per il progetto "Street Art".

Gli alunni hanno effettuato due simulazioni della III prova, sempre secondo la tipologia B, con materie diverse, per un numero complessivo di dieci domande per quattro materie. Hanno avuto a disposizione tre ore per lo svolgimento.

Hanno inoltre effettuato due simulazioni della IV prova, una della II e una della I.

Tutti gli alunni hanno frequentato in maniera regolare. Nel corso dell'anno la classe ha avuto un comportamento per lo più corretto, in un clima di lavoro complessivamente sereno.

La classe non ha dimostrato un adeguato impegno nello studio autonomo dei programmi, ma questo aspetto è stato compensato, in particolare quest'anno, da curiosità intellettuale, disponibilità a partecipare ad attività para ed extrascolastiche, e più in generale capacità di iniziativa e di proposta, anche a livello di Istituto.

Di questo sono esempio in particolare i numerosi progetti nei quali si sono impegnati, e soprattutto "Model United Nations", la gestione del giornale scolastico "Didascaleinofobia" e il concorso sull'articolo 9 della Costituzione, che hanno tutti richiesto molte ore di lavoro fuori dell'orario scolastico. Tra le attività degli anni passati, occorre menzionare almeno la partecipazione al progetto "Comunicare ai giovani la Grande Guerra", organizzato dall'Associazione culturale "Radici&Futuro" che coinvolgeva alcuni altri Licei internazionali e prevedeva un viaggio di istruzione a Trieste e nei luoghi della guerra.

I risultati ottenuti dai vari studenti sono risultati piuttosto eterogenei in conseguenza delle loro attitudini, interessi e impegno devoluto. Alcuni hanno conseguito risultati pienamente positivi; altri non hanno dimostrato una completa o adeguata assimilazione e rielaborazione dei programmi nelle singole discipline. Tutti hanno però tratto profitto dalle numerose esperienze culturali alle quali hanno partecipato attivamente.

3.2 Attività complementari

Nell'ultimo anno sono state proposte molteplici iniziative culturali di carattere parascolastico alle quali gli studenti hanno partecipato con interesse e in alcuni casi anche con entusiasmo. Esse hanno contribuito positivamente alla loro formazione culturale e alla loro crescita personale.

Di seguito vengono riportate, sinteticamente, le principali attività svolte nell'ultimo anno, oggetto della programmazione del Consiglio di Classe.

USCITE

Inaugurazione anno scolastico a Roma (22-23/9): Gorbi

Visita Museo d'Orsay (1/10)

Visita laboratorio di Fisica di Jussieu (9/10)

Festa della scienza Jussieu (10/10)

Bibliothèque Nationale - sommet du livre: conferenza inaugurale di Julia Kristeva (13/10)

Visita Istituto italiano di cultura (convegno Campana) e biblioteca dell'Istituto (17/10)

Collège de France: conferenza di inizio anno sul 1914: lezione di Antoine Compagnon (16/10)

Visita alla Chiesa di Saint-Sulpice (24/10)

Visita alle librerie del quartiere latino (16/12)

Visite ai murales parigini (13/2) – produzione di un murale

Visita alla Cinémathèque di Parigi in occasione dell'esposizione su Antonioni (4/5)

Viaggio d'istruzione a Berlino dal 9 al 13/3

ATTIVITA'

Concorso letterario "C'era una svolta"

Olimpiadi della matematica e della lingua italiana

Model United Nations: conferenze di Parigi (2) e di Genova

Concorso "articolo 9 della Costituzione"

redazione giornale scolastico ("Didascaleinofobia")

CONFERENZE

Lezione prof. Cortona sulla relatività e meccanica quantistica (23/10)

Open day in consolato: incontro con professionisti e titolari di aziende ai quali gli studenti hanno potuto fare domande e lasciare curricula.

Lezione prof. Alaimo sulla metodologia delle ricerca storica

Conferenza prof. Charles Alunni (ENS) sul concetto di struttura in matematica

ATTIVITA' SPORTIVE

Partecipazione al Torneo di pallavolo del 7° arrondissement di Parigi

A queste vanno aggiunti gli spettacoli teatrali fuori dell'orario scolastico cui l'adesione, pur su base volontaria, ha sempre visto la partecipazione di almeno la metà e spesso dei due terzi della classe:

Arthur Rimbaud, *Les illuminations*

Pasolini e Tchecov *Gli eredi*

Seneca, *Fedra*

Beckett, *En attendant Godot*

Patrizia Cavalli *Poesie e racconti*

4 - FINALITÀ E OBIETTIVI

4.1 Finalità generali del triennio

- 0 Acquisizione e consolidamento del lessico e della metodologia di ricerca propri delle diverse discipline oggetto di studio
- 1 Sviluppo della capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- 2 Affinamento della capacità di analisi e contestualizzazione storico-culturale delle problematiche affrontate e della capacità di fare collegamenti interdisciplinari
- 3 Sviluppo della capacità di gestire autonomamente il proprio studio e di partecipare con spirito collaborativo al lavoro di classe
- 4 Avviamento alla pratica degli sport più diffusi

4.2 Obiettivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline dell'indirizzo

Competenze

L'alunno deve sapere:

- 0 leggere, interpretare ed usare fonti e documenti
- 1 argomentare in modo autonomo e fondato
- 2 esercitare lo spirito critico

Capacità

L'alunno deve possedere capacità:

- 0 linguistico-espressive nelle lingue veicolari
- 0 di utilizzazione ed integrazione di conoscenze tra discipline diverse
- 1 di rielaborazione dei contenuti disciplinari
- 0 di sviluppo del senso critico e della capacità di concettualizzare
- 1 logico-deduttive e logico-interpretative

5 - VALUTAZIONE

Nella valutazione delle singole prove e nella valutazione finale si terrà conto di elementi diversi a seconda delle materie, ma riconducibili a tre ambiti fondamentali:

Conoscenze

Competenze espositive (saper esporre con coerenza e chiarezza)

Competenze applicative (saper applicare ad un problema le conoscenze acquisite)

Fermo restando che non esiste la reale possibilità di valutare del tutto separatamente questi elementi che contribuiscono in modo integrato al sapere si indicano in via orientativa i seguenti criteri di giudizio, che valutano il livello raggiunto in ciascuno dei tre ambiti.

Voto(1/10)	Conoscenze	Competenze espositive	Competenze applicative
1-2	Nessuna: lo studente non possiede neppure le nozioni elementari	Rifiuto di affrontare la prova o totale incapacità di esporre	Rifiuto di affrontare la prova o totale incapacità
3	Conoscenze gravemente lacunose	Esposizione frammentaria e gravemente incoerente anche se guidato	Lo studente non riesce, anche se guidato, ad applicare le conoscenze minime
4	Conoscenze carenti, con gravi errori	Espressione difficoltosa, impropria e frammentaria, anche se guidata	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori
5	Conoscenze superficiali, con errori	Esposizione confusa, a tratti impropria	Lo studente affronta superficialmente il problema e, pur guidato, applica le conoscenze in modo approssimativo e con errori
6	Conoscenze sostanzialmente corrette ma non approfondite	Esposizione corretta ma semplice e generica	Lessico non sempre adeguato. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze con coerenza, sia pur senza precisione e utilizzando procedimenti semplici
7	Conoscenze corrette, che lo studente è in grado di inserire nel giusto contesto con modesta capacità di approfondimento	Esposizione corretta, con discreta proprietà linguistica.	Lo studente affronta il problema consapevolmente, applicando in modo autonomo le conoscenze acquisite, seppure con imperfezioni
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Esposizione corretta, con buona proprietà linguistica	Lo studente applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, ottenendo soluzioni personali
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trovando soluzioni originali in piena autonomia

5.1- Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati relativamente alla propria disciplina che si ispirano ai seguenti principi generali stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- 0 interesse, impegno e partecipazione dell'alunno
- 1 livelli di preparazione, apprendimento ed abilità
- 2 progressi compiuti rispetto al livello iniziale
- 3 capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- 4 comportamento e rapporto con i compagni e docenti

5.2 Griglie di valutazione

Griglia valutazione prima prova scritta

Criteria di valutazione Esame di Stato
Griglie di valutazione in quindicesimi
 valide anche per le prove di simulazione svolte in preparazione
 dell'Esame di Stato

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Adeguatezza Max pt. 2.5	Mancata comprensione della consegna	0
	La consegna è stata solo parzialmente affrontata	1,5
	La consegna è stata sostanzialmente compresa ed affrontata	2
	La consegna è stata pienamente compresa ed affrontata	2,5
Argomentazione Max pt. 5	La trattazione si limita a riprendere la consegna	1,5
	Argomenti esili e/o convenzionali	2,5
	Spunti personali interessanti, ma non adeguatamente sviluppati	3
	Trattazione ampia ed articolata	4
	Trattazione ampia, articolata ed originalmente elaborata	5
Organizzazione Max pt. 2	Argomentazioni ripetitive e/o non sempre coerenti	1
	Idea centrale non adeguatamente evidenziata e/o sostenuta	1,5
	Testo ordinato, equilibrato e coeso	2
Lessico Max pt. 3	Lessico inadeguato al registro e/o improprio	1
	Qualche scelta lessicale inadeguata e/o impropria	1,5
	Lessico adeguato ma non sempre puntuale e specifico	2
	Lessico puntuale e ricco	3
	Per ogni errore grave ortografico, sintattico, lessicale	-0,5

Correttezza morfo-sintattica Max pt. 2,5	Uso scorretto della punteggiatura; periodi sintatticamente scorretti	1
	Incerto uso della punteggiatura; uno o più periodi sintatticamente mal costruiti	1,5
	Testo corretto e sintatticamente fluidi	2
	Testo corretto, fluido che dimostra padronanza del discorso ipotattico	2,5

Griglia valutazione seconda prova scritta

Griglia di valutazione per la prova di matematica

Obiettivo	Livello	Valutazione	Voto
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Conoscenza gravemente lacunosa	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4	
	Conoscenza completa dei contenuti	5	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	6	
<i>Applicazione delle conoscenze</i>	Dimostra incapacità a risolvere semplici problemi	2	
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	3	
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4	
	Risolve in modo autonomo problemi più complessi riproducendo situazioni note	5	
	Risolve in modo autonomo problemi complessi in situazioni nuove	6	
<i>Correttezza completezza di esecuzione.</i> <i>Utilizzo di terminologia e simbologia specifica</i>	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	1	
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficientemente completo. Adeguato l'uso della terminologia specifica	2	
	Prova corretta e completa. Preciso l'uso della terminologia specifica	3	

Candidato: _____ Valutazione _____ /15

Griglia valutazione terza prova scritta

<i>Griglia di valutazione della III prova</i>			
INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
Conoscenze (contenuti) Punteggio max.: 8	Conoscenza nulla o scarsa	0 – 2	
	Conoscenza limitata e frammentaria	3 – 4	
	Conoscenza degli elementi essenziali	5 – 6	
	Conoscenza adeguata e approfondita	7 - 8	
Competenze (correttezza espressiva e applicazione) Punteggio max.: 4	Commette gravi errori e usa un linguaggio inappropriato	0 – 1	
	Commette errori e usa un linguaggio specifico non sempre appropriato	2	
	Commette alcuni errori non gravi e usa un linguaggio a volte impreciso	3	
	Non commette errori e usa un linguaggio specifico appropriato	4	
Capacità (rielaborazione critica e sintesi) Punteggio max.: 3	Esprime i concetti in modo semplice e ripetitivo	0 – 1	
	Presenta alcuni spunti critici originali	2	
	Sa sintetizzare gli argomenti e rielaborarli in modo personale	3	
TOTALE PUNTEGGIO			

Griglia valutazione quarta prova scritta

Griglia valutazione quarta prova scritta

QUARTA PROVA ESABAC DI FRANCESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Cognome e nome del candidato:

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 1 punto dal totale finale	

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 4 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	4 - 3		
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	2,5		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2-1,5		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC A (MAX 6 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	5-6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	4		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	1,5	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3,5 / 3	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglia di valutazione

QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC -FRANCESE (Commentaire dirigé .)

CANDIDATO/A _____

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 1 punto dal totale finale	

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
5 PUNTI			
II/ la candidato/a usa un lessico:	Vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5	
	Appropriato e alquanto vario	2	
	Accettabile pur con qualche imprecisione	1,5	
	Inadeguato, ripetitivo, con limitata rielaborazione	1	
	Povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
II/la candidato/a usa strutture morfosintattiche:	Articolate e corrette	2,5	
	Appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2	
	Accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5	
	Inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1	
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5	
2. COMPRESIONE DEL TESTO			
4 PUNTI			
II/ la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o i documenti proposti in maniera:	Puntuale e precisa	4	
	Completa nel complesso	3,5	
	Essenziale	3	
	Approssimativa	2	
	Inadeguata	1	
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI			
3 PUNTI			
II/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti in maniera:	Completa, pertinente e personale	3	
	Pertinente ma incompleta	2,5	
	Accettabile, personale e pertinente solo in parte	2	
	Parziale, stentata	1,5	
	Superficiale, non pertinente frammentaria	1	
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE			
3 PUNTI			
Nell'espore una riflessione personale l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	Ben strutturata e dettagliata./ fluida e ricca/ autonoma e personale	3	
	Adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5	
	Semplice e comprensibile pur con qualche errore ed un modesto apporto personale e critico	2	
	Superficiale e con un uso improprio dei connettori	1,5	
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1	
Totale			/ 15

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

NOME E COGNOME.....

BAREME D'EVALUATION DE LA COMPOSITION D'HISTOIRE	15/15	APPRECIATION
<p>MAITRISE ET PROPRIETE DE LANGAGE</p> <p>Orthographe : - Orthographe lexicale + accents - Orthographe grammaticale (accords, conjugaison)</p> <p>Syntaxe : - Syntaxe liée à la grammaire (négation, passif, pronom...) - Syntaxe liée au vocabulaire (préposition, construction ...)</p> <p>Aisance ou lourdeur de l'expression (vocabulaire, longueur des phrases, italianisme...)</p>	<p>/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Division adéquate en introduction, développement, conclusion :</u></p> <p>- approche et présentation du sujet - formulation de la problématique et annonce du plan</p> <p>- compréhension du sujet - pertinence des arguments et des connaissances mises en œuvre - présence d'une articulation dans l'argumentation</p> <p>- bilan de l'argumentation - ouverture</p>	<p>/ 10</p> <p>Suffisant : 6 Assez bon : 7 Bon : 8 - 9 Excellent : 10</p>	

NOME E COGNOME.....

BAREME D’EVALUATION DE L’ENSEMBLE DOCUMENTAIRE D’HISTOIRE	15/15	APPRECIATION
<p>MAITRISE ET PROPRIETE DE LANGAGE</p> <p>Orthographe :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orthographe lexicale + accents - Orthographe grammaticale (accords, conjugaison) <p>Syntaxe :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Syntaxe liée à la grammaire (négation, passif, pronom...) - Syntaxe liée au vocabulaire (préposition, construction) <p>Aisance ou lourdeur de l’expression (vocabulaire, longueur des phrases, italianisme...)</p>	<p style="text-align: center;">/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - réponses pertinentes aux questions posées - analyse - mise en relation - réélaboration <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - organisation de la réponse - sélection des informations les plus significatives - connaissances personnelles - présence d’une articulation dans l’argumentation 	<p style="text-align: center;">/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p> <p style="text-align: center;">/ 5</p> <p>Suffisant : 3 Assez bon : 3,5 Bon : 4 – 4,5 Excellent : 5</p>	

6- RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

6.1 Italiano

DOCENTE: ELENA FUMI

RELAZIONE FINALE

La classe ha partecipato ai vari percorsi con interesse, coinvolgimento e talvolta anche entusiasmo.

Gran parte della classe ha mostrato buone e talvolta ottime capacità nell'analisi del testo narrativo e buone capacità nell'analisi del testo poetico, che li ha conquistati dopo una certa diffidenza iniziale, almeno da parte di alcuni. Qualche studente ha difficoltà nella rielaborazione personale e critica e nel dominio adeguato dei diversi registri linguistici.

Il livello della produzione, scritta e orale, non è sempre all'altezza dell'interesse manifestato, in quanto manca il sostegno di un impegno personale di lunga durata, nel quale si maturino strumenti più solidi e articolati di analisi e di interpretazione.

In particolare si può notare una fragilità nella produzione scritta, dovuta sia al fatto che per alcuni allievi l'italiano è la seconda lingua, sia a molti anni di letture sporadiche che hanno determinato carenze che una curiosità e un impegno maggiore risvegliatosi negli ultimi anni, e in particolare in quest'ultimo anno, non sono riusciti a colmare.

Dante, che negli anni scorsi appassionava, ha posto quest'anno qualche difficoltà in più perché richiede un lavoro in dettaglio per la comprensione letterale prima di procedere all'interpretazione.

L'entusiasmo si accende sulle questioni di attualità: sugli argomenti affrontati in gruppo, in seguito alla lettura dei giornali, sul lavoro sulla Costituzione e in particolare sul concorso sull'articolo 9, ma anche nelle discussioni riguardanti l'attualità poetica, narrativa, le categorie di analisi formulate e discusse per interpretare il nostro tempo.

Rispondono a questo anche la partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, l'ascolto delle trasmissioni culturali alla radio, la lettura di riviste, l'entusiasmo e l'autonomia dimostrate nel progetto MUN, nella gestione di "Didascaleinofobia" e in varie attività per la classe e per la scuola.

C'è una buona capacità di ascolto reciproco nella discussione di opinioni differenti.

In generale, i risultati migliori sono stati ottenuti nelle attività e nei percorsi meno tradizionalmente scolastici.

Metodo:

Presentazioni di testi, temi, analisi di testi da parte degli studenti, discussioni e lezioni partecipate; l'idea che vi presiede è quella espressa, fra gli altri, da Romano Luperini in *La classe come comunità ermeneutica*, e cioè dell'ermeneutica come formazione alla democrazia.

Gli studenti sono tutti abituati a partire dai testi per dedurne le caratteristiche e giungere così in maniera induttiva a parlare di autori, movimenti e periodi storici. Non è mai stato richiesto loro un discorso generale su movimenti letterari e autori di cui le singole opere o i singoli testi fossero mere esemplificazioni. È per questo che si è scelto di presentare solo romanzi integrali e si è evitata la scelta antologica nelle opere narrative.

PROGRAMMA

Dante ALIGHIERI, *Paradiso*, I, VI, XI, XVII

L'evoluzione del genere romanzo fra Otto e Novecento (categorie di analisi del testo narrativo):

positivismo, naturalismo, verismo;

G. VERGA: ciascun alunno ha letto una decina di novelle o un romanzo; *Fantasticherie* e il mutamento del punto di vista;

L. PIRANDELLO: passi tratti dall'*Umorismo*; ciascun alunno ha letto un romanzo oppure *Così è (se vi pare)*;

I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*;

P. LEVI, *Se questo è un uomo*;

I. CALVINO, ciascun alunno ne ha letto un'opera;

ciascun alunno ha letto un'opera a scelta di uno dei seguenti autori: C.E. Gadda, E. Morante, P.P. Pasolini, C. Pavese, D. Buzzati, A. Moravia.

L'evoluzione del genere teatrale da Pirandello a Dario Fo (elementi di analisi del linguaggio teatrale):

L. PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Così è (se vi pare)*;

D. FO, *Gli arcangeli non giocano a flipper*;

F. RAME, *Medea* (vd. programma di latino).

L'evoluzione del genere poetico fra Otto e Novecento (elementi di analisi del testo poetico):

ogni alunno ha analizzato alcune liriche di uno dei seguenti autori: D. Campana, S. Corazzini, A. Palazzeschi, C. Rebora;

G. UNGARETTI, *L'allegria*: ogni alunno ha analizzato una o due liriche di questa raccolta;

E. MONTALE, *Ossi di seppia: I limoni*; ogni alunno ha analizzato altre due liriche della stessa raccolta; *Le occasioni*: ogni alunno ha analizzato due liriche della raccolta; *Satura: La storia*, ogni alunno ha analizzato due liriche di *Satura* e/o del *Quaderno di quattro anni*.

Ogni alunno ha scelto uno fra i seguenti percorsi poetici, leggendo complessivamente 10 o 12 liriche degli autori compresi nel percorso:

- a. linea prosastica (Saba, Penna, Caproni, Magrelli);
- b. linea ermetica (Quasimodo, Sinisgalli Luzi, Sereni, Gatto, Giudici);
- c. la neo-avanguardia (Sanguineti, Pagliarani, Balestrini, Giuliani, il primo Zanzotto);
- d. le poetesse (Rosselli, Merini, Cavalli, Pozzi).

I cantautori, poeti della seconda metà del Novecento:

F. DE ANDRE, *Marinella*, *Il gorilla*, *Città vecchia*, *Le passanti*;

G. GABER, *Non arrossire*, *La libertà*, *Far finta di essere sani*, *Destra-sinistra*,

F. DE GREGORI, *La casa di Hilde*, *L'uomo che cammina sui pezzi di vetro*, *La storia siamo noi*.

Elementi del genere cinematografico:

P.P. PASOLINI, *Medea* (vd. programma di latino);

Michelangelo Antonioni: visita guidata con commento alla mostra *Antonioni, aux origines du pop*.

Elementi di educazione alla cittadinanza:

gli studenti hanno letto e discusso con una certa regolarità articoli di giornali e settimanali e hanno approfondito, in gruppi, argomenti a loro scelta, presentandoli poi al resto della classe;

Costituzione della repubblica italiana: Principi fondamentali;

la classe ha prodotto un video per un concorso sull'articolo 9 della *Costituzione* dal tema: cittadinanza attiva per superare la crisi attraverso la cultura e il patrimonio storico e artistico; numerosi studenti della classe hanno partecipato al progetto "Model United Nations" e/o hanno fatto parte della redazione del giornale scolastico "Didascaleinofobia"; tutto il metodo di lavoro, con la discussione collettiva e la scelta individuale di elementi del programma, mira allo sviluppo di una cittadinanza attiva.

Libri di testo:

D. ALIGHIERI, *Paradiso*;

G. BALDI, *La letteratura*, voll. 5, 6, 7;

AA.VV. *Poeti italiani del Novecento*, a cura di P.V. Mengaldo;

Costituzione della repubblica italiana;

testi vari d'autore;

quotidiani e settimanali italiani, francesi, inglesi.

I rappresentanti di classe

Il docente

6.2 Latino

DOCENTE: ELENA FUMI

RELAZIONE FINALE

La classe manifesta una grande difficoltà in questa materia, legata a una fragilità nella motivazione, caratteristica di molti studenti di liceo scientifico, unita alla mancanza di quello studio domestico costante e continuo nel corso degli anni che essa richiede necessariamente per poterla dominare.

Hanno suscitato notevole interesse i percorsi tematici, in particolare quello sul mito di Medea, le riflessioni sulle permanenze nelle problematiche artistiche e culturali, la lettura integrale di testi in traduzione e più in generale tutti i collegamenti con l'attualità.

Anche in questo caso gli studenti sono abituati a partire sempre dai testi e a discutere i contenuti dopo aver tradotto e analizzato il testo.

PROGRAMMA

SENECA, *De Ira, liber I*, capp. I, XVIII; *Medea*, vv. 893-944

Il mito di Medea: ciascuno studente ha letto integralmente e presentato in classe uno dei seguenti testi:

EURIPIDE, *Medea*; SENECA, *Medea*; C. WOLF, *Medea. Voci*; S. HESSEL, *Indignez-vous*.
Visione collettiva di P.P. PASOLINI, *Medea* e F. RAME, *Medea*.

LIVIO, *Ab Urbe Condita, Praefatio* (fino al par. 5 in latino); *liber I*, capp. 1 e 6; *liber XVIII*, capp. 19, 24 e 25 (ogni studente ha fatto in latino uno di questi capitoli);
riflessioni sulle diverse concezioni della storia e su diversi modi e metodi storiografici.

TACITO, *Germania*, capp. I, II, XIII.

Libri di testo:

M. MENGHI, *Novae Voces*: Seneca;

M. MENGHI, *Novae Voces*: Livio;

M. MENGHI, *Novae Voces*: Tacito.

SENECA, *Medea*

I rappresentanti di classe

Il docente

6.3 Inglese

DOCENTE: BARBARA VECCHIATO

RELAZIONE FINALE

Situazione della classe e Obiettivi raggiunti

1. Come da quanto reso noto in sede di programmazione iniziale, obiettivo primario del corso è stato quello di consolidare e sviluppare le quattro abilità fondamentali relative all'apprendimento della lingua straniera. In termini generali gli allievi sono stati guidati ad ampliare le proprie capacità di ascoltare e leggere, parlare e scrivere. Più specificamente, obiettivo prioritario è stato, quanto alle cosiddette abilità "passive", il potenziamento della capacità di comprensione ed analisi di testi letterari e non letterari nelle loro specificità formali e storiche allo scopo di acquisire gli strumenti essenziali per l'elaborazione di un habitus critico, alla cui formazione contribuisse lo studio delle linee essenziali della letteratura inglese. Relativamente alle abilità "attive", orali e scritte, si è mirato all'acquisizione e quindi al possesso di strumenti espressivi rispettosi delle strutture della lingua e degli standard comunicativi adeguati a contesti variegati. Tali obiettivi sono stati raggiunti però solo parzialmente. Da un'attenta e prolungata analisi delle cause e ricerca delle soluzioni è emerso che, in taluni casi, il livello linguistico di partenza, non si è rivelato, nel corso dell'anno commisurato, alla complessità dei testi e dei temi proposti. Tutto ciò, combinato con un impegno insufficiente sul piano dello studio autonomo, ha fatto sì che taluni studenti acquisissero solo in minima parte quelle competenze alle quali si fa riferimento sopra.

Metodologia

Massima importanza e centralità assoluta sono state attribuite ai testi d'autore, a scapito dello studio sistematico delle nozioni relative a vita e opere. Sono state svolte lezioni frontali di inquadramento generale sia sulle correnti sia sugli autori trattati, ma si è privilegiato soprattutto l'approccio diretto ai testi attraverso la traduzione ed il commento partecipato in una dimensione letteraria e linguistica con l'obiettivo prioritario di condividere, soprattutto, i rudimenti di un metodo di lettura consapevole di pari passo con l'apprendimento della lingua. Cura costante è stata l'istituzione di relazioni tra le opere trattate in modo da imbastire una trama culturale che valesse da strumento di orientamento per gli ampliamenti e gli approfondimenti personali. Rispetto ai progetti iniziali, lo svolgimento del programma ha subito qualche ridimensionamento dovuto soprattutto all'esiguità del tempo a disposizione e alle difficoltà incontrate da parte di un certo numero di studenti nell'eseguire con puntualità e diligenza i compiti assegnati, difficoltà che hanno reso a volte ardua la prosecuzione del lavoro. Ne ha risentito in modo particolare la trattazione del '900 per la quale ci si è limitati ad alcuni dati essenziali. Il libro di testo (*Witness to the Times*, vol. 2 e vol.3, Marinoni Mingazzini, Salmoiraghi, Principato, 2009) è stato utilizzato prevalentemente per l'inquadramento generale mentre per la lettura dei testi i materiali necessari sono stati forniti dall'insegnante.

Programma svolto

The Early Romantic Age	The Historical background: The Napoleonic Wars The Socio-economic background: The influences of the Industrial and Agricultural Revolutions Industrial society Emotion vs Reason Liberty and Social Criticism New Trends in Poetry
Authors	William Blake, <i>Songs of Innocence and of Experience</i> : “London”, “The Lamb”, “The Tyger” Reading Blake: Contraries
The Romantic Age	Key Points From the Napoleonic Wars to the Regency Reality and vision The Language of Sense Impressions The Romantic Imagination
Authors	William Wordsworth, “A certain colouring of imagination” from “Preface” to the <i>Lyrical Ballads</i> , “Composed upon Westminster Bridge”, “I wandered lonely as a cloud”, “A slumber did my spirit seal”, “My heart leaps up”. John Keats, “Ode on a Grecian Urn”, “On negative capability” Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> : Chap. I “Mr and Mrs Bennet”, “Darcy’s proposal”, “Elizabeth self-realization”.
The Victorian Age	Key Points The early Victorian Age The later years of Queen Victoria’s reign The Victorian Compromise The Victorian Frame of Mind The Victorian Novel
Authors	Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> , excerpts from Chap. II “Oliver wants some more”, “The enemies of the system” Emily Bronte, <i>Wuthering Heights</i> : “Wuthering Heights”, “Cathrine’s resolution”, “Haunt me, then”. Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Grey</i> : “Preface”, “Basil hedonism”

“Dorian's edonism”, “Dorian's death”
The Importance of being Ernest: Act I
“Mother's worries”.

Secondo quadrimestre

The Modern Age

The historical and social context
The Age of Anxiety
Modernism
Modern poetry
The modern novel

Authors

T. S. Eliot, *The Waste Land*: I 1-7, 60-75,
III 210-255, V 322-430
Joseph Conrad, *Heart of Darkness*:
“Incipit”, “The chain-gang”, “The
horror”.
James Joyce: *Ulysses*: “Calypso”, “The
funeral”, “Molly's interior monologue”.

Durante il corso del primo quadrimestre inoltre gli studenti hanno letto per intero il romanzo di J. D. Salinger *The catcher in the Rye*. Nel secondo quadrimestre si è invece svolto un modulo di 12 ore sulla *Street Art* in compresenza con l'insegnante di storia dell'arte.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche di letteratura sia scritte sia orali sono state dirette a saggiare la capacità di rielaborazione a partire dai dati acquisiti. Tutte le prove di scrittura sono state organizzate seguendo il modello dell'esame ministeriale allo scopo di abituare i candidati alle modalità dell'accertamento finale.

La valutazione delle prove è avvenuta sulla base dei seguenti parametri:

- 1 pertinenza
- 2 organizzazione testuale
- 3 contenuti
- 4 correttezza e adeguatezza linguistiche

I criteri e le fasce di valutazione hanno inoltre rispecchiato quanto concordato collegialmente e inserito nel POF di Istituto.

Materiali:

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione ma anche video e CD rom.

Libro di testo:

Michael Swan *Practical English Usage* Oxford

Marinoni Salmoiraghi *Witness to the times compact*. con espansione on line Vol 2 e 3 Principato

I rappresentanti di classe

Il docente
Barbara Vecchiato

6.4 Francese

DOCENTE: FRANCESCA ROMANA ROSSI

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 21 studenti di livello eterogeneo per quanto riguarda le competenze linguistiche, che vanno da un livello B1 ad un livello madrelingua/C2.

Eterogeneo è pure il livello di attenzione e di impegno, sia a casa che in classe, molti studenti hanno infatti mostrato una tendenza alla distrazione e alla perdita di tempo, uniti a volte ad un atteggiamento polemico: questo, a volte, ha reso difficile e poco sereno l'andamento della lezione ed ha anche rallentato lo svolgimento del programma.

Le lezioni sono state sia frontali che partecipate, il lavoro è stato in qualche occasione organizzato a coppie o piccoli gruppi, che avevano il compito di analizzare autonomamente un testo ed esporlo in seguito al resto della classe.

Segnalo la copresenza con il Docente di Storia e Filosofia, Professor Busdon, che ha riguardato "La Nausée" di Sartre, opera letta integralmente dagli alunni. Sono stati discussi in classe i punti più salienti dell'opera e in classe sono state discusse ed evidenziate le tematiche chiave; "La Nausée" è stata in seguito oggetto di verifica.

Altre verifiche sono state articolate secondo il modello ESABAC (commentaire dirigé e essai bref), valutate secondo le griglie allegate. In vista dell'esame sono state fornite agli studenti indicazioni precise e vario materiale per l'analisi d'immagine, l'uso dei connettori logici, la struttura del commentaire dirigé e dell'essai bref.

Vorrei infine segnalare l'intervento della lettrice di Francese, che è cominciato a novembre e si è protratto fino alla fine di maggio. L'intervento è stato mirato al miglioramento della produzione scritta, ed ha compreso esercizi di comprensione del testo e riassunto, dettato e traduzione e produzione di saggi, ma anche l'utilizzo di files audio e video e articoli di giornali riguardanti diversi argomenti, che sono serviti per esercizi di comprensione orale/scritta e come spunto per dibattiti. Alcuni punti di grammatica sono stati ripresi, sia dalla Lettrice che dalla Docente curriculare, a seconda delle esigenze che sono emerse nel corso dell'anno.

PROGRAMMA di FRANCESE (entro il 15 maggio)

- **Le XIX siècle** : introduction historique y compris les pages 270-275
- **Le romantisme** : caractéristiques et thèmes du romantisme. Fiches sur Le Romantisme en Europe et sur l'Art de la période.
 - **François René de Chateaubriand** : sa vie et ses œuvres. Extraits de *René* (p.285), *Mémoires d'outre-tombe* (p. 286), *Le chant de la grive* (fiche).
Analyse d'image : *Les Âges de la vie* de Caspar David Friedrich
 - **Madame de Staël** : sa vie et ses œuvres. Extrait de *Corinne* (p.288-289)
 - **Lamartine** : sa vie et ses œuvres. Extrait *Le Lac* (p. 290-291)
 - **Victor Hugo** : sa vie et ses œuvres. Documentaire sur Hugo. Extraits de *Les Orientales* (p. 294) et analyse d'image : *Femmes d'Alger dans leur appartement* de Delacroix. *Hernani* (p. 296-297) et la bataille d'Hernani (p. 298-299), *Discours à l'Assemblée sur la peine de mort* (p. 300-301), *Les*

Contemplations (Demain dès l'aube, p. 303), Les Misérables (p. 304-305).
Vision du film *Les Misérables*.

- **L'essor du roman et Le courant réaliste :**

- **Honoré de Balzac :** sa vie, ses œuvres, *La Comédie Humaine. Lettre à Madame Hanska* (fiche) et *Avant-Propos de la Comédie Humaine* (p. 309), *Les Chouans* (p. 310), *Sarrasine* (p. 311), *Le Père Goriot* (p. 312), *César Birotteau* (p. 314), *La cousine Bette* (p. 315). Ces extraits ont été présentés par des petits groupes de 2/3 élèves au reste de la classe .
- **Stendhal :** sa vie, ses œuvres. Un extrait tiré du *Journal Intime* (fiche), *Le Rouge et le Noir* (p. 318), *La Chartreuse de Parme*(p. 320)
- **Flaubert :** sa vie, ses œuvres + fiche. Extraits de *Madame Bovary* « *Le chapeau de Charles* » « *Pourquoi, mon Dieu, je me suis mariée ?* » « *Le bal* » pages : 353-354-355

- **Le Naturalisme :** introduction, les Frères Goncourt et Zola

I rappresentanti di classe

Prevedo di integrare il programma con:

Zola : vie et extraits p. 375, p. 378

Baudelaire: vie et extraits “Spleen” p. 345, « Parfum exotique » p. 346,
« L’Albatros » p. 347. Baudelaire et le proces des Fleurs du mal p. 348-349

Proust : vie et extraits « Du côté de chez Swann » p. 417, 418, 419. Proust et Sartre :
La musique et la mémoire.

Libro di testo adottato :

Français Littérature, Nouveau Programme, Cristophe Desaintghislain, Christian
Morisset e vari, Ed. Nathan (copertina viola)

Il docente
Francesca Romana Rossi

6.5 Storia e Filosofia

DOCENTE: ALESSANDRO BUSDON

Presentazione del programma e della classe

Il programma, come si noterà, ha la particolarità di presentare meno argomenti del consueto. Ma ogni argomento è trattato in modo particolarmente analitico.

Per quanto riguarda *Histoire* bisogna tener presente che il programma oltre ad essere stato svolto in francese secondo l'accordo Esabac, ha anche seguito in parte la metodologia francese. Gli argomenti sono stati accompagnati e in gran parte ricavati dall'analisi dei documenti. Il più delle volte sono stati visionati documentari filmati per aprire lo scenario nel quale gli avvenimenti si svolgevano. La presentazione e il commento dei fatti e degli avvenimenti ne è seguita alla fine

Per quanto riguarda Filosofia, si è scelto di ricavare le tesi dei vari filosofi dall'analisi dei testi. La scelta è stata sostenuta dall'idea che lo specifico della filosofia sia saper riconoscere, analizzare, apprezzare e, se possibile, riprodurre e commentare, "l'argomentazione" delle tesi proposte, secondo l'opinione che un filosofo vale la pena di essere letto non tanto o non solo per quello che dice, ma per "come" lo dice, cioè come argomenta la sua tesi. Prendendo ad esempio Hegel e Heidegger si tenga presente che il loro pensiero è stato ricavato da alcuni testi specifici come *L'Estetica* o *La cosa*. Una breve introduzione alla loro filosofia è stata comunque fatta, ma alcune sezioni, tradizionalmente riportate dal libro di testo, sono state messe da parte.

Come la classe ha seguito e recepito gli argomenti trattati? Bisogna dire che in linea di massima ogni argomento trattato ha ottenuto l'interesse degli studenti, sempre naturalmente secondo le loro attitudini ed interessi specifici. Il problema emergeva piuttosto quando bisognava proseguire ed approfondire l'argomento con uno studio autonomo e sostenere un'interrogazione individuale. Qui i risultati sono stati i più vari e non tutti pienamente soddisfacenti. La classe aveva la tendenza a seguire il filo del ricordo delle lezioni piuttosto che impegnarsi con uno studio regolare, completo e in parte autonomo come avrebbe dovuto fare. Durante tutto l'anno si è cercato di vincere questa tendenza. Alcuni risultati sono stati raggiunti e alcuni studenti emergono per il loro impegno e per le competenze dimostrate.

PROGRAMMA

- HISTOIRE

PROGETTO ESABAC - PROGRAMME D'HISTOIRE EN FRANÇAIS

TEXTE : David Colon, Histoire 1^e. Programme 2010. Belin éditeur.

: David Colon, Histoire T^e. Programme 2010. Belin éditeur.

: Plusieurs Fiches préparés par l'enseignant

Ore settimanali 3

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Competenze

- saper presentare un avvenimento storico
- cogliere gli eventi storici nelle loro connessioni e nella loro evoluzione nel tempo
- saper analizzare uno o più documenti ricavandone le informazioni utili ad interpretare gli eventi richiesti

- ripercorrere le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, gli intrecci politici, economici, ambientali, sociali, culturali e religiosi
- maturare autonomia di giudizio, apertura mentale, disponibilità al dialogo.

Capacità

- avere acquisito le informazioni fondamentali e sapersi orientare all'interno del programma svolto
- esporre con chiarezza, linearità e consequenzialità
- riassumere correttamente la questione proposta dimostrando di averne colto il senso
- padroneggiare adeguatamente il lessico specifico della disciplina in esame
- operare collegamenti e inferenze anche interdisciplinari
- saper svolgere ricerche e approfondimenti autonomi, metodologicamente corretti, su tematiche specifiche.

Conoscenze:

LES ETATS – UNIS : DES ANNEES FOLLES A LA GRANDE DEPRESSION

Les Etats – Unis des années folles a la grande dépression (Fiche) :

- Le progrès économique des années Vingt
- Du boom économique à la fièvre spéculative
- Les éléments de faiblesse de l'économie américaine de l'époque
- Du "Jeudi noir" (24 Octobre 1929) au "Mardi encore plus noir"
- La "Grande Dépression" et ses conséquences
- L'effondrement de Wall Street et la Grande Dépression: quel est le lien entre les deux événements?

Petit Dictionnaire (Fiche):

Qu'est-ce que la Bourse ?

Qu'est-ce qu'une action ?

Qu'est-ce qu'une spéculation boursière ?

Qu'est-ce qu'une bulle spéculative ?

Qu'est-ce qu'un krach ?

LES SIECLES DES TOTALITARISMES

La genèse des totalitarismes

Les totalitarismes

Le fascisme : l'Italie de l'après guerre à la montée du fascisme et la propagande fasciste (Fiche) ; de la marche sur Rome à la dictature fasciste

Le nazisme : de la crise de la République de Weimar à la proclamation du IIIe Reich (1924 – 1934) (Fiche); Les congrès de Nuremberg

Le communisme soviétique : l'Urss de Staline (Fiche) ; la collectivisation forcée

L'embrigadement et l'endoctrinement des sociétés

Les totalitarismes face aux démocraties

Le pacte germano-soviétique

LA SECONDE GUERRE MONDIALE

La seconde guerre mondiale

Une guerre mondiale d'anéantissement

Les victoires de l'Axe (1939 – 1941)

La victoire des Alliés (1942 – 1945)

La bataille de Stalingrad
Les bombardements stratégiques
L'extermination des Juifs et des Tziganes
Le camp d'Auschwitz
Le monde au lendemain de la guerre
La naissance de l'Onu

L'Italie dans la deuxième guerre mondiale(Fiche):

- de la non – belligérance à la guerre parallèle
- de la guerre subalterne à la défaite
- de la défaite à la résistance et à la recherche d'une nouvelle identité

La résistance italienne (Fiche)

Le régime de Vichy
Les résistances en France

LA GUERRE FROIDE

La guerre froide (Fiche) :

- Définition de « superpuissance »
- Définition de « guerre froide »
- Situation de l'après-guerre en Europe, source de tensions entre les anciens alliés
- L'Europe de l'ouest et l'influence des Etats-Unis
- L'Europe de l'est et l'influence de l'URSS
- Deux systèmes, deux idéologies différents

La Guerre froide : conflit idéologique, conflit de puissances (1945 -1991)

Un monde divisé en blocs

Berlin à l'heure de la Guerre froide

Naissance et apogée de la Guerre froide (1947 – 1962)

Le principaux conflits de la guerre froide (Fiche)

- Le guerres

La guerre de Corée ; la crise de Canal de Suez ; la crise de Cuba ; la guerre du Vietnam

- Répressions et coups d'état

Budapest ; Prague ; Iran ; Guatemala ; Brésil

LA FIN DES TOTALITARISMES

(en synthèse)

Le procès de Nuremberg

L'URSS après la morte de Staline

La sortie progressive du totalitarisme en URSS

Khrouchtchev, la déstalinisation et ses limites.

Brejnev et la « stagnation ». Gorbatchev, de la *Glastnost* à la disparition de l'URSS (en synthèse)

L'ITALIE DES « TRENTE GLORIEUSES » (Fiche. Pierre Milza, *Histoire d'Italie*)

L'après guerre (bilan du conflit)
Les premières pas de la République italienne
Reconstruction et stabilisation
Le « miracle économique » italien
Les conséquences sociales de la modernisation
De De Gasperi à l'échec de l'expérience « centriste ».
Les gouvernements de « centre gauche »
Portrait de l'Italie des années 1950 - 1960
- *Le pays du népotisme et du clientélisme.*
- *Le pays de Don Camillo et Peppone*

LE PROCHE ET LE MOYEN-ORIENT, UN FOYER DE CONFLIT DEPUIS LA FIN DE LA PREMIERE GUERRE MONDIALE

Le Proche et le Moyen-Orient, une zone de tensions, un foyer de conflits
De l'influence étrangère aux indépendances
Le système des mandats au Proche-Orient
Le Proche et le Moyen-Orient dans la Guerre froide
La naissance de l'Etat d'Israël et la première guerre israélo-arabe
La crise de Suez (1956)
La globalisation des conflits
Les Palestiniens, de 1948 à nos jours
Le pétrole au cœur des conflits
La guerre Iran-Irak
L'affirmation de l'islamisme

Le conflit arabe – israélien (Fiche)
L'Iran du Shah à Khomeiny (Fiche)

I rappresentanti di classe

DOPO IL 15 MAGGIO SE CI SARA' DEL TEMPO VERRA' AFFRONTATO ANCHE IL SEGUENTE ARGOMENTO :

LE PROJET D'UNE EUROPE UNIE

Le congrès de La Haye (1948)
La naissance d'un projet d'Europe politique (1948 – 1957). De la coopération à la recherche d'un cadre institutionnel commun.
L'échec de la CED (Communauté européenne de défense)
Le projet européen en chantier (1957 – 1989). La relance d'une Europe politique. De la Communauté à l'Union
Jacques Delors, un acteur du projet politique européen
Les institutions de l'Union européenne après le traité de Maastricht (1992) et le traité de Lisbonne (2007)
Les défis européens dans la mondialisation

Entre une « Europe supranationale » et une « Europe des patries ». Eurosceptiques et europartisans

- FILOSOFIA

Ore settimanali 3

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Competenze

- **conoscere e padroneggiare adeguatamente le categorie essenziali del lessico filosofico**
- **saper relazionare per comparazione o contrapposizione le tesi e i concetti filosofici analizzati**
- **cogliere i tratti salienti e caratterizzanti di una determinata teoria filosofica**
- **cogliere tutte le implicazioni di determinate affermazioni teoriche secondo il nesso: premesse – conseguenze**
- **saper argomentare**
- **sapersi orientare all'interno della storia della filosofia per meglio contestualizzare le tematiche, riuscendo a coglierne i risvolti ancora attuali**

Capacità

- saper riassumere una tesi filosofica
- usare termini e concetti in modo preciso e collegando tra loro le affermazioni in modo coerente e congruente
- affrontare problematicamente le tematiche proposte
- saper vedere e giudicare fatti ed eventi da diverse prospettive
- acuire la capacità di analisi ed elaborazione personale
- confrontare dialetticamente le proprie opinioni evitando stereotipi

Conoscenze:

KANT (1724 – 1804): LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

(Lettura della Critica della Ragion Pratica a cura di Vittorio Mathieu Ed. La Scuola)

Introduzione:

- i presupposti della teologia morale cristiana dal Medioevo all'epoca della Controriforma
- i problemi della filosofia morale moderna

Critica della ragion pratica

L'apriorismo: il principio morale è un "fatto"

Il valore dell'intenzione

Il principio dell'autonomia

Il formalismo

L'universalità

Il rigorismo

I principi pratici non devono avere l'aspetto della massima né quello dell'imperativo ipotetico

L'imperativo categorico e le sue formule:

- la prima formula e l'universalità
- la seconda formula e la dignità umana: l'uomo come fine in sé; il regno dei fini
- la terza formula e l'autonomia della volontà

Razionalità e sentimento: dovere e felicità; il "sentimento del rispetto"

Il contenuto della moralità

Il sommo bene, la teoria dei "postulati" pratici e il "primato" della ragion pratica.

Testi:

Fondazione della metafisica dei costumi:

- analisi dei quattro esempi dell'imperativo categorico
- la seconda formula dell'imperativo categorico e il concetto di "dignità" dell'uomo

Critica della ragion pratica

- il cielo stellato sopra di noi

L'UTILITARISMO DI JEREMY BENTHAM (1748 – 1832)

UN CONFRONTO SU ALCUNI DILEMMI MORALI

(Tratto da : M. Sandel, "Giustizia, il nostro bene comune" Feltrinelli 2009; Utilitarisme AAVV)

Bentham : il Newton della morale

Un'etica per non sbagliare. *Basta calcolare!*

Il caso dell'amministratore delegato della Ford: sostituire preventivamente i serbatoi facilmente infiammabili delle vetture già prodotte (con un costo più elevato) o risarcire le future vittime (prevedendo un risparmio sui costi)?

Il caso del chimico George: accettare o no un lavoro contro i nostri valori?

Il caso del botanico viaggiatore Jim: deve o no sparare ad un prigioniero innocente per salvarne altri venti?

Gravidanza a pagamento: un problema di bioetica attuale

Una presa di distanza dall'etica strettamente utilitarista

KANT (1724 – 1804): CRITICA DEL GIUDIZIO

(Lettura della Critica del Giudizio a cura di Fulvio Salza Utet Libreria)

Il giudizio riflettente e il sentimento

Le definizioni del bello:

- "Bello è ciò che piace senza concetto, disinteressatamente"
- "Bello è ciò che piace universalmente, senza concetto"
- "Bello è ciò che senza concetto, è riconosciuto come oggetto di un piacere necessario"
- "La bellezza è la forma della finalità di un oggetto, in quanto questa vi è percepita senza la rappresentazione di uno scopo"

Bellezza naturale e bellezza artistica

L'arte bella è il prodotto del genio

L'immaginazione produttiva, le idee estetiche e il libero gioco delle facoltà

Il bello e il sublime: forma e informe; piacere positivo e sentimento ambivalente

Il sublime matematico e l'idea dell'infinito

Il sublime dinamico e il valore della dignità

Sublime “è un oggetto la cui rappresentazione determina l’animo a pensare nell’irraggiungibilità della natura la presentazione delle idee”
HEGEL (1770 – 1831): ESTETICA

Introduzione all’estetica

- Da dove si origina il bisogno universale ed assoluto dell’arte?
- Il fine in sé dell’arte libera: rivelare la verità dello spirito sotto forma di intuizione sensibile

Il sistema della singole arti

1) L’arte simbolica – La bella architettura
La vitalità come prima verità dello spirito
Il passaggio al simbolismo
I limiti del simbolismo
Nell’architettura l’ordine dello spirito, che è armonia di forme, si impone sulla natura
La bella architettura. Evoluzione dei contenuti architettonici
Un esempio di analisi estetica hegeliana: il tempio greco

2) L’arte classica – la scultura
Nella scultura l’idea si manifesta come libera individualità sotto forma corporea.
La raffigurazione del divino come tale nella sua infinta quiete e sublimità
La bellezza della statuaria greca
Un esempio di analisi estetica hegeliana: il profilo greco
I limiti della statuaria greca

3) L’arte romantica - Pittura, Musica, Poesia
Nell’arte romantica si rivela l’assoluto “in spirito e verità”
Lo spirito come interiorità: l’attraversamento e il superamento del negativo.

La pittura

Caratteristiche della pittura: sintesi di architettura e scultura; il valore della luce; la sintesi tra soggettività finita ed in sé infinita
Un esempio di analisi estetica hegeliana: La rappresentazione pittorica del Cristo.

La musica

Caratteristiche della musica: la cancellazione della spazialità; il suono e la sua funzione estetica; l’arte dell’animo che immediatamente si volge all’animo stesso
Un esempio di analisi estetica hegeliana: il melodico
I limiti della musica

La poesia (in sintesi)

La poesia sintesi della musica e della pittura. arte della parola

UNO SGUARDO SINTETICO SULL’ESTETICA CONTEMPORANEA: LE ARTI CONTRO L’ESTETICA

Ermanno Migliorini: Breve saggio su l’estetica contemporanea. Ripreso dal sito internet

- Hegel aveva preconizzato la “morte dell’arte”. Che ne è dell’arte dopo questa predizione? Come si arriva alle “avanguardie storiche” e a quelle contemporanee?
- L’arte contemporanea si basa su un giudizio soggettivo privo ormai di ogni fondamento. Quale ne è la conseguenza?
- Qual è il significato del gesto di Duchamp?
- L’arte contemporanea si presenta come “negazione”.

K. MARX (1818-1883)

Il materialismo storico dialettico di Marx

Il presupposto materialista del marxismo: “... è la vita che determina la coscienza “

La definizione del concetto di “ideologico” e il suo smascheramento

L’alienazione

Il rapporto struttura – sovrastruttura

La dialettica della storia

Dal “Manifesto”: il ruolo storico della borghesia

Il “Capitale”: analisi delle tendenze e contraddizioni del capitalismo

Le caratteristiche del sistema capitalista: una società retta dalla logica del profitto

Analisi delle contraddizioni del capitalismo

Il marxismo come filosofia della prassi. L’azione rivoluzionaria tesa alla realizzazione del comunismo.

Filosofia, rivoluzione e classe proletaria

La coscienza di classe

Il comunismo per Marx: un “ideale” o un progetto politico preciso?

J.P. SARTRE (1905 – 1980)

FILOSOFIA E LETTERATURA *La Nausée* (1932 – ’38)

Lettura integrale e analisi di alcune parti dell’opera.

La Nausea:

un malessere esistenziale dal quale il protagonista cerca di uscire; una relazione alterata deformata con le cose e con le altre persone; la rivelazione dell’assurdità e della contingenza del mondo

“Les Saludes”:

coloro che vivono un’esistenza inautentica, coloro che sono in malafede; in particolare la visita alla galleria dei ritratti

Gli impasses:

Rollebon, l’Autodidatta, M. Achille, (Annie)

L’illuminazione:

l’esperienza della musica, “tutto è legato, tutto è indispensabile, tutto è essenziale ... ma bisogna averlo vissuto almeno con un po’ di rigore”; il rapporto con il nostro passato: storie e avventure?

la ricerca di una vita autentica: libertà, assurdità e scelta

I concetti saranno spiegati collegandosi ai momenti più significativi del testo.

M. HEIDEGGER (1889 – 1976) ESSERE ED ESISTENZA

Il secondo Heidegger: la ricerca di dar voce all'essere.

Caratteri generali dell'esistenzialismo:

- Nell'esistenzialismo assume un rilievo tematico centrale la riflessione circa "l'esistenza"
- L'esistenzialismo presenta un'accentuata sensibilità nei confronti della "finitudine umana"
- Filosofi e romanzieri esistenzialisti si sentono attratti da quelle situazioni limite

L'esistenzialismo specifico di Heidegger:

- analisi esistenziale e ricerca ontologica
- "la svolta": Heidegger e l'ermeneutica

Il saggio "La cosa", lettura integrale

Lo spaesamento della modernità

Rimeditare l'essenza della "vicinanza" e della "cosa"

L'analisi di una cosa. Che cos'è la brocca?

La brocca per il linguaggio "tecnico – rappresentativo".

"L'oggettività dell'oggetto ha alterato il senso della *cosalità della cosa*"

La brocca analizzata in modo ermeneutico

Nella brocca si rivela la *Quadratura*. La Quadratura ci apre al vero senso dell'essere.

Nella misura in cui noi pensiamo la cosa come cosa, e la vicinanza come prossimità, il mondo ci si rivela

L'esistenza autentica: l'Esser-ci e la sua "essenza mortale"; "abitare" il mondo.

I rappresentanti di classe

DOPO IL 15 MAGGIO SE CI SARA' DEL TEMPO VERRA' AFFRONTATO ANCHE IL SEGUENTE ARGOMENTO :

S. FREUD (1856 - 1939) LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

(Tratto da: "L'interpretazione dei sogni" di Freud e la scoperta dell'inconscio come problema filosofico. A cura di M. L. Martini Paravia Ed '94)

Dal metodo ipnotico - catartico alla psicanalisi: Il caso di Anna O.

L'isteria una malattia misteriosa per l'epoca

Il metodo ipnotico – catartico

L'evocazione del trauma originario

Il fallimento della cura, il distacco di Freud da Breuer e la fondazione della psicanalisi

Il complesso d'Edipo: il fulcro della psicanalisi freudiana

La comprensione dell'inconscio passa attraverso l'interpretazione dei sogni e l'interpretazione dei sintomi e degli atti mancati:

- il "sogno delle cinquanta pugnalate "
- la dimenticanza dei nomi propri

L'interpretazione del linguaggio inconscio: condensazione, spostamento, simbolizzazione, sovradeterminazione

Il docente
Alessandro Busdon

6.6 Matematica

DOCENTE: FRANCA MANCIOCCO

RELAZIONE FINALE

1. Profilo della classe

Frequenza: la frequenza registrata è stata soddisfacente.

Partecipazione: il livello di concentrazione e la partecipazione attiva sono risultati, sia rispetto alle attitudini che agli interessi personali, molto diversificati. Per alcune allievi la carenza maggiore si è registrata nella concentrazione e in uno studio non sempre continuo .

2. Obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE	Una parte degli allievi ha acquisito i contenuti e la terminologia in modo appropriato ed organico; la maggior parte ha registrato livelli di conoscenze accettabili. Un discreto gruppo possiede conoscenze frammentarie e disorganizzate
COMPETENZE	Solo pochi alunni applicano autonomamente le conoscenze acquisite, orientandosi correttamente e riuscendo a padroneggiare il metodo ipotetico-deduttivo. I rimanenti hanno difficoltà a rielaborare in modo autonomo e pertinente, rivelando difficoltà nella fase di sintesi..
CAPACITA'	Pochissimi alunni sono in grado di affrontare autonomamente la risoluzione di situazioni problematiche complesse e rielaborare in modo originale e creativo le tematiche trattate.

3. Svolgimento del programma rispetto a quanto prefissato.

Il programma non ha subito variazioni sostanziali rispetto a quanto preventivato.

4. Metodologie e tecniche di apprendimento.

L' insegnamento è stato esplicito per problemi, si è condotto l'allievo prima a prendere coscienza della situazione problematica e successivamente ad analizzarla ed individuare la strategia risolutiva più appropriata.

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione interattiva e partecipata.

Problem solving

5. Criteri di valutazione.

La valutazione è stata di tipo formativo al termine di uno o più temi, sommativa allo scadere del trimestre e pentamestre.

Si è valutato il livello di comprensione dei contenuti, l'uso della terminologia, la competenza nell'applicare i concetti e le procedure appropriate, le capacità logiche ed argomentative, nonché le capacità di analisi e sintesi rivelate nel risolvere in modo personale le varie situazioni problematiche.

6. Tipologia delle verifiche.

Le verifiche proposte hanno avuto le seguenti tipologie:

prove a risposta aperta;
analisi e formalizzazione di un testo
risoluzione e verifica di una situazione problematica

7. Strategia di recupero e potenziamento.

L'attività di recupero e di supporto è risultata parte integrante dell'attività didattica, si è favorito un rapporto con l'allievo caratterizzato dal dialogo per stimolarlo a comunicare immediatamente eventuali situazioni di disagio.

La strategia adottata, in relazione ai risultati, è stata la seguente:

-obiettivi minimi sufficientemente raggiunti: si è passati all'unità successiva:

-obiettivi minimi parzialmente raggiunti: mediante proposte di lavoro mirate sono stati riproposti e puntualizzati i contenuti per favorire il recupero e il consolidamento per coloro che già avevano conseguito risultati accettabili.

-obiettivi minimi non raggiunti: è stata rivisitata l'unità didattica utilizzando una strategia di approccio mirata, graduando diversamente le difficoltà.

8. Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie sono risultati soddisfacenti.

PROGRAMMA

NOZIONI DI TOPOLOGIA

- Intervalli
- Estremo superiore ed inferiore
- Intorno e punti di accumulazione

FUNZIONI DI VARIABILE REALE

- Dominio e codominio di una funzione
- Funzione inversa e funzione composta
- Funzioni periodiche

LIMITI DI UNA FUNZIONE

- Nozione di limite
- Limite di una funzione
- Teoremi sui limiti
- Operazioni sui limiti
- Limiti notevoli

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità
- Teoremi fondamentali delle funzioni continue

- Ricerca degli asintoti di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata
- Significato geometrico e fisico della derivata
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Teoremi sulle derivate
- Differenziale di una funzione
- Massimi e minimi di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Flessi di una funzione
- Concavità e convessità
- Grafico di una funzione
- Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e de L'Hospital
- Problemi di massimo e minimo

INTEGRALE DI UNA FUNZIONE

- Definizione di integrale definito ed indefinito
- Funzione primitiva di una funzione assegnata
- Significato geometrico e fisico dell'integrale
- Proprietà degli integrali
- Integrali notevoli
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Teorema della Media.
- Teorema di Torricelli- Barrow.(enunciato)
- Calcolo di aree con l'uso dell'integrale
- Volume dei solidi di rotazione

CALCOLO COMBINATORIO

- Permutazioni
- Disposizioni
- Combinazioni

Libro di testo:

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi Matematica.blu 2.0 VOL 5 Zanichelli

I rappresentanti degli studenti

Il docente
Manciocco Franca

6.7 Fisica

DOCENTE: FRANCA MANCIOCCO

RELAZIONE FINALE

1. Situazione della classe.

Frequenza: la frequenza registrata è risultata soddisfacente.

Partecipazione: il livello di concentrazione e la partecipazione attiva sono risultati diversificati sia rispetto alle attitudini che agli interessi personali.

Alcuni allievi hanno seguito con interesse e curiosità le problematiche della fisica, altri, pur stimolati, si sono rivelati poco interessati.

Apprendimento: un gruppo di alunni si è impegnato con assiduità ed organicità di metodo raggiungendo risultati buoni, altri hanno evidenziato fragilità nell'analizzare in modo corretto ed appropriato, mentre alcuni si sono dimostrati poco interessati.

2. Obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE	Un gruppo di allievi ha acquisito i contenuti, la terminologia e i metodi in modo appropriato ed organico; altri hanno registrato livelli di conoscenze accettabili, mentre alcuni possiedono conoscenze non complete ed poco approfondite.
COMPETENZE	Un gruppo di alunni applica autonomamente le conoscenze acquisite, orientandosi correttamente e riuscendo ad organizzarle in modo appropriato. I rimanenti hanno difficoltà a rielaborare in modo autonomo e pertinente.
CAPACITA'	Pochi sono in grado di affrontare autonomamente la risoluzione di situazioni problematiche complesse. Pochi sanno affrontare in modo originale e creativo le tematiche trattate.

3. Svolgimento del programma rispetto a quanto prefissato:

Il programma non ha subito variazioni sostanziali per quanto concerne il numero delle tematiche, tuttavia alcuni approfondimenti non sono stati trattati secondo quanto preventivato.

4. Metodologie e tecniche di apprendimento:

L'insegnamento è stato esplicito per problemi, si è condotto l'allievo prima a scoprire le relazioni che sottostanno a ciascun fenomeno e poi a collegare opportunamente e sistemare razionalmente le nozioni teoriche apprese.

Per lo specifico delle metodologie sono state adottate le seguenti:

Lezione frontale

Lezione interattiva e partecipata a tema

Problem solving

5. Criteri di valutazione

La valutazione è stata di tipo formativo al termine di uno più temi, sommativa allo scadere del trimestre e pentamestre..

Si è valutato il livello di comprensione dei contenuti, l'uso della terminologia, la competenza nell'applicare i concetti e le procedure appropriate, le capacità logiche ed argomentative, nonché la capacità ad analizzare e risolvere in modo personale le varie situazioni problematiche.

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione presenti nel POF.

6. Tipologia delle verifiche

Le verifiche proposte hanno avuto le seguenti tipologie:

prove a risposta chiusa;
prove a risposta aperta;
analisi, commento e formalizzazione di un testo
risoluzione e verifica di una situazione problematica.

7. Strategia di recupero e di supporto

L'attività di recupero e di supporto è risultata parte integrante dell'attività didattica, si è favorito un rapporto con l'allievo caratterizzato dal dialogo per stimolarlo a comunicare immediatamente eventuali situazioni di disagio.

I risultati si sono attestati su tre livelli:

- obiettivi minimi sufficientemente raggiunti*: si è passati all'unità successiva;
- obiettivi minimi parzialmente raggiunti*: mediante proposte di lavoro mirate sono stati riproposti e puntualizzati i contenuti per favorire il recupero e il consolidamento per coloro che già avevano conseguito risultati accettabili.
- obiettivi minimi non raggiunti*: è stata rivisitata l'unità didattica utilizzando una strategia di approccio mirata, graduando diversamente le difficoltà.

8. Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie sono risultati soddisfacenti.

PROGRAMMA

ELETTROSTATICA

- Corpi elettrizzati e interazioni tra essi
- Induzione elettrostatica
- Metodi per elettrizzare un corpo
- Carica elettrica e sua misura
- legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici
- Distribuzione della carica sulla superficie di un conduttore
- Polarizzazione di un dielettrico
- Campo elettrico, linee di forza, intensità del campo
- Campo elettrico uniforme
- Campo elettrico radiale
- Campo elettrico tra cariche puntiformi
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Lavoro nel campo elettrico
- Energia potenziale
- Potenziale e differenza di potenziale elettrico e sua misura
- Il campo elettrico è conservativo

- Capacità di un conduttore e sua misura
- Condensatore piano
- Condensatori in serie e in parallelo
- Elettroscopio

CORRENTE CONTINUA

- Intensità di corrente e sua misura
- Circuito elettrico elementare
- Resistenza elettrica e sua misura
- Leggi di Ohm
- Forza elettromotrice, caduta di potenziale
- Resistenze in serie e in parallelo
- Lavoro e potenza di una corrente
- Effetto Joule
- Carica e scarica di un condensatore

MAGNETISMO

- Magneti e interazione tra magneti
- Esperienza di Oersted
- Campo magnetico prodotto da correnti(filo rettilineo, spira, solenoide)
- Legge di Biot-Savart
- Azione tra magneti e corrente
- Azione tra correnti
- Il vettore campo magnetico
- Teorema di Gauss
- Forza magnetica su una carica in movimento nel campo elettrico e el campo magnetico (forza di Lorentz)
- Permeabilità magnetica
- Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche, ferromagnetiche

ELETTROMAGNETISMO

- Legge di Faraday-Neuman-Lenz
- Induzione, autoinduzione e mutua induzione
- Il motore elettrico

I rappresentanti degli studenti

Si prevede di terminare il programma con i seguenti argomenti :

CORRENTE ALTERNATA

- Generatore di forza elettromotrice alterna
- Proprietà della corrente alternata
- Circuiti R, L, C, RCL in serie
- Impedenza
- Valori efficaci della corrente e della tensione

- Legge di Ohm per la corrente alternata
- Potenza di una corrente alternata
- Trasformatore statico e trasporto dell'energia
- Condizione di risonanza
- Equazioni di Maxwell

Libro di testo:

U. Amaldi la Fisica per i licei scientifici vol 3 Zanichelli

Il docente
Franca Manciocco

6.8 Scienze

DOCENTE: DANIELA IORIO

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 21 alunni; tutti hanno frequentato in modo regolare. Il clima di lavoro, nel complesso, è stato abbastanza sereno. Molti alunni hanno mostrato, tuttavia, una certa tendenza alla distrazione che ha reso, in alcuni casi, la lezione dispersiva.

Gli alunni hanno spesso mostrato poca abitudine ad uno studio domestico assiduo ed approfondito e, in alcuni casi, un metodo di studio poco organico. Ciò ha determinato un rallentamento nello svolgimento del programma. Si è cercato, pertanto, di far sviluppare un metodo di studio più efficace per favorire un apprendimento più facile e scorrevole e abituare gli alunni ad un lavoro domestico più assiduo.

La classe ha seguito le lezioni in maniera eterogenea: alcuni alunni, infatti, hanno mostrato interesse e profitto, raggiungendo risultati discreti e anche buoni; per altri la partecipazione e l'interesse non sono sempre stati supportati da un attento studio pomeridiano; i risultati ottenuti sono stati in questo caso sufficienti pur a dispetto di potenzialità di ottenere risultati ancora migliori.

Non sono state effettuate attività sperimentali per completa mancanza di laboratori scientifici.

METODOLOGIA

I temi affrontati durante l'anno sono stati proposti cercando non tanto di soffermarsi su dati e nozioni, ma di rendere chiari e comprensibili gli argomenti più complessi evidenziandone gli eventuali nessi logici, in modo da consentire agli alunni di comprendere alcuni aspetti salienti della dinamica interna del nostro pianeta, della chimica e della genetica. Ho cercato di operare con grande attenzione affinché il linguaggio utilizzato fosse chiaro, sintetico e rigoroso.

Si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati affrontati in modo da sollecitare e sviluppare la capacità intuitive dei ragazzi e facilitare la comprensione dei temi trattati, soffermandosi maggiormente su quegli argomenti per i quali gli alunni hanno presentato maggiori difficoltà. Durante le spiegazioni si è fatto uso di schemi e di supporti informatici (diapositive PowerPoint), che hanno permesso l'acquisizione di un metodo di studio più organico, di discussioni sui temi proposti che hanno permesso la partecipazione attiva degli alunni alla lezione, e di esempi grazie ai quali gli alunni hanno potuto collegare la disciplina alla vita quotidiana. Ad integrazione del testo sono state distribuite delle fotocopie di approfondimento su alcuni argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate, come stabilito in fase di programmazione, verifiche scritte per abituare gli alunni allo svolgimento della terza prova scritta d'esame, e orali per verificare le conoscenze, la comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi dei singoli allievi e degli obiettivi prefissati, nonché della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di elaborazione delle stesse.

PROGRAMMA

SCIENZE DELLA TERRA

I vulcani

Il calore interno della terra. Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Vulcani, magmi e lave. I magmi basici e acidi. La

forma degli edifici vulcanici. Le forme secondarie dell'attività vulcanica: geysir, soffioni boraciferi, solfatore, sorgenti termali. Il rischio vulcanico.

I terremoti

Comportamento duttile o fragile delle rocce. Le pieghe e le faglie. I diversi tipi di faglia. I terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche: interne (P e S) e superficiali (L e R). Sismografi e sismogrammi. La determinazione della distanza e della posizione dell'epicentro di un terremoto. Le scale Mercalli e Richter. Il rischio sismico: prevenzione e difesa. Gli tsunami. Le onde sismiche e l'interno della Terra.

La tettonica delle placche

Distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti. Le dimensioni e i movimenti delle placche. I margini divergenti. I margini trascorrenti. I margini convergenti: litosfera continentale contro litosfera oceanica, litosfera oceanica contro litosfera oceanica, litosfera continentale contro litosfera continentale. Orogenesi: il caso dell'Himalaya e il caso delle Alpi. La deriva dei continenti e prove a sostegno. L'espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali. I punti caldi e i movimenti delle placche. Le correnti convettive del mantello: il motore delle placche. L'isostasia.

GENETICA

Le basi chimiche dell'ereditarietà

La natura del DNA. Gli esperimenti con i batteriofagi. Il modello di Watson e Crick. DNA portatore di informazioni. La duplicazione del DNA. Meccanismi di duplicazione del DNA. Frammenti di Okazaki e telomeri. Proofreading. Duplicazione del DNA in laboratorio: reazione a catena della polimerasi (PCR). I cromosomi procarioti ed eucarioti. Struttura del cromosoma eucariote.

Codice genetico e sintesi proteica

Geni e proteine. Relazione tra gene e struttura proteica. Dal DNA alla proteina: il ruolo del RNA. RNA messaggero: il processo di trascrizione. Il codice genetico. Universalità del codice genetico. La sintesi proteica. RNA ribosomiale e RNA di trasporto. La traduzione: inizio, allungamento e terminazione. Mutazioni puntiformi e loro conseguenze.

Regolazione dell'espressione genica

Regolazione genica nei procarioti. L'operone: operone lattosio e operone triptofano. Il DNA del cromosoma eucariote. Introni ed esoni. Famiglie geniche. Regolazione genica negli eucarioti. Condensazione del cromosoma ed espressione genica. Regolazione della trascrizione mediante specifiche proteine di legame. Elaborazione dell' mRNA nelle cellule eucariote. Maturazione dell'mRNA mediante splicing.

Genetica di virue e batteri

Elementi genetici mobili. La genetica dei batteri. Plasmidi e coniugazione. I plasmidi F. La cellula Hfr. I plasmidi R. La trasformazione nei batteri. La genetica dei virus. La struttura dei virus. I virus come vettori. La trasduzione: generalizzata e specializzata. I virus a DNA e RNA nelle cellule eucariote. I trasposoni. Viroidi e prioni. Virus e cancro.

DNA ricombinante e biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante. Come ottenere brevi segmenti di DNA. Come ottenere copie multiple: clonazione del DNA, librerie genomiche, reazione a catena della polimerasi. La determinazione delle sequenze nucleotidiche. Il Progetto Genoma Umano. Come localizzare segmenti specifici di DNA. La rivoluzione biotecnologica. La sintesi di proteine utili mediante batteri. L'utilizzo di microorganismi contro sostanze inquinanti. Il trasferimento di geni in organismi eucarioti. I topi knockout. La clonazione nei mammiferi: la pecora Dolly.

CHIMICA

Trasferimento di energia

I sistemi scambiano energia con l'ambiente. Energia nelle reazioni esotermiche ed endotermiche. Il primo principio della termodinamica. Il calore di reazione e l'entalpia. L'entropia e il secondo principio della termodinamica. L'energia libera: il motore delle reazioni chimiche.

L'equilibrio chimico

L'equilibrio dinamico. La costante di equilibrio. Il principio di Le Chatelier. L'effetto della variazione di concentrazione, della variazione di pressione, della variazione di temperatura e del catalizzatore sull'equilibrio chimico.

Acidi e basi

Acidi e basi secondo la teoria di Arrhenius, Bronsted -Lowry e Lewis. La ionizzazione dell'acqua. Il pH e il pOH. Acidi forti e acidi deboli. Gli acidi poliprotici. Basi forti e basi deboli. Costante di ionizzazione acida e basica. Come calcolare i pH di soluzioni acide e basiche. La neutralizzazione: una reazione tra acidi e basi. La normalità. La titolazione acido-base. L'idrolisi : anche i sali cambiano il pH dell'acqua.

L'elettrochimica

La chimica dell'elettricità. Le pile. La scala dei potenziali standard di riduzione. La spontaneità delle reazioni di ossido-riduzione. L'equazione di Nernst. Le pile in commercio: pile a secco e alcaline.

I rappresentanti degli studenti

Dopo il 15 maggio il programma verrà completato con i seguenti argomenti:

Accumulatori al piombo, batterie al litio La corrosione. L'elettrolisi e la cella elettrolitica. L'elettrolisi dell'acqua. Le leggi di Faraday.

Libri di testo:

Valitutti, Tifi, Gentile "Le Idee della chimica" Vol. E, F Zanichelli
Curtis, Barnes "Invito alla biologia" Vol. 2 A "Genetica" Zanichelli
Gainotti, Modelli " Dentro le scienze della Terra" Zanichelli

Il docente
Daniela Iorio

6.9 Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: RAFFAELLA CAFARELLA

Presentazione della classe in arrivo

La classe si presenta vivace e curiosa ai nuovi stimoli ma poco propensa alle lezioni frontali ed ad uno studio assiduo della materia. Estremamente positivi sono state le visite e i momenti creativi. Sono state svolte alcune esperienze di tipo trasversale come la compresenza con Inglese sulla Street Art.

Purtroppo si sono verificati momenti, anche se isolati, di indisciplina e di mancanza di rispetto nei confronti di alcuni compagni.

Strumenti didattici adottati

Visita a opere d'arte (saint Sulpice, Nana di Niky de saint sulle rive della senna, Museo d'Orsay)

Disegno dal vero

Diaporama e video

Lettura ed analisi di testi

Lettura dell'immagine

Esposizione da parte dei compagni su argomenti scelti dal programma

Esercizi di tipo creativo

Storia dell'arte

Neoclassicismo

Jacques Louis David *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine*

Ingres *L'apoteosi di Omeroi, Ritratto di Monsieur Bertin, Madame Moitessier.*

Romanticismo Caratteristiche generali

Caspar David Friedrich

Joseph Mallord Turner *Tramonto*

Theodore Gericault *La zattera della Medusa, i ritratti degli alienati*

Eugène Delacroix *La barca di Dante, La libertà che guida il popolo, La lotta di Giacobbe contro l'angelo e Eliodoro cacciato dal tempio (Saint Sulpice)*

Francesco Hayez *Il bacio*

Realismo Gustave Courbet *L'atelier del pittore, Le signorine sulla riva della Senna*

I Macchiaioli

Giovanni Fattori *La rotonda Palmieri, In vedetta*

La torre Eiffel e l'architettura del ferro

La nascita della fotografia : Joseph Nicéphore Niépce *Veduta dalla finestra à Le gras 1827.* I dagherotipi.

L'Impressionismo

L'influenza dell'arte giapponese

Édouard Manet : *Colazione sull'erba, l'Olimpia*

Claude Monet : *Impressione sole nascente, la serie delle Cattedrali di Rouen, Le ninfee*

Edgar Degas : *La lezione di danza, L'assenzio*

Tendenze post impressioniste

Paul Cézanne : *I giocatori di carte, La montagna saint Victoire*

I Pointillisme. Georges Seurat : *Une Bagnade à Asnières, Une dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte*

Paul Gauguin *Il cristo giallo, Aha oe fei ? (Sei Gelosa?) , Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?*

Vincent Van Gogh *I mangiatori di patate, gli autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con*

volo di corvi

L'art Nouveau : caratteri generali

Gustave Klimt : *Giuditta I, Danae*

Il palazzo della Secessione di Joseph Maria Olbrich

Antoni Gaudi e Adolf Loos

I Fauves

Henri Matisse *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*

L'espressionismo tedesco : Il gruppo Die Brücke : Ernst Kirchner, Emil Nolde, Erich Heckel
Giornata limpida

Confronto tra Edward Munch *Pubertà e Marcella* di Kirchner

Il Cubismo

Pablo Picasso : I periodi blu *Poveri in riva al mare*, Periodo rosa : *Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, il Ritratto d'Ambroise Voillard, Guernica*

Wassilij Kandisky e l'astrattismo.

Il Futurismo e Marinetti, Luigi Russolo *Dinamismo di un'automobile*, Umberto Boccioni *La città che sale*, Balla *Dinamismo di un cane al guinzaglio*,

Il Dadaismo : caratteri generali. Hans Arp e la casualità. Marcel Duchamps *LHOO.Q., Fontana*

Man Ray *Cadeau*.

Surrealismo : caratteri generali Il manifesto di André Breton

Max Ernst, *La puberté proche, Au première mot limpide, La vestizione della sposa*.

Miro Montroig *La chiesa e il paese, il Carnevale di Arlecchino, Testa di contadino catalano, Costellazioni, Blu*

René Magritte *Ceci n'est pas une pipe*

Salvador Dali *Apparizione di un volto e di una fruttiera in una spiaggia*

Le Corbusier, I cinque punti dell'architettura, Il modulator, Villa Savoye, l'Unità di Abitazione di Marsiglia

La street Art

Nascita della Street Art

Keith Harings

Jean-Michel Basquiat

Visita alle opere del quartiere di Belleville

Esperienze grafico pittoriche: i Tags, i pochoir, i graffiti

Disegno

Disegno dal vero La torre Eiffel, la Nana di Niky de Saint Phalle,

Disegno tecnico La villa di Tristan Tzara sezione, pianta e prospetto,

Ritratti di artisti

Con i caratteri tipografici Parole in libertà

Libro di testo:

Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei lumi ai giorni nostri vol.3 Zanichelli

I rappresentanti di classe

Il docente

Raffaella Cafarella

6.10 Educazione Fisica

DOCENTE: STEFANO GIANNINI

RELAZIONE FINALE

L'insegnamento dell'Educazione Fisica si organizza in obiettivi al fine di concorrere nel miglior modo alla formazione degli studenti. Tale formazione avviene in un periodo dello sviluppo caratterizzato da rapidi ed intensi cambiamenti psicofisici e da una considerevole disomogeneità, sia riguardo alle differenze tra i sessi che alla variabile del processo evolutivo individuale. Pertanto la programmazione è elaborata in modo da stimolare l'armonico sviluppo psicofisico degli adolescenti tramite differenti attività motorie in cui ciascun alunno può sperimentare le proprie potenzialità psicofisiche e maturare la consapevolezza delle proprie competenze motorie, cognitive e affettivo relazionali.

Il piano di lavoro per gli alunni è finalizzato alla rielaborazione degli schemi motori pregressi, all'adattamento delle capacità motorie, all'introduzione di schemi e tecniche di gioco e dei principi teorici; quello degli studenti dell'ultimo anno tenderà ad un dialogo educativo basato sull'arricchimento e sull'approfondimento dei temi trattati, sulla conoscenza dei principi di anatomia e fisiologia del movimento.

Le attività pratiche richiederanno più dettagliatamente le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive.

Modalità di analisi della situazione iniziale degli studenti e accoglienza

La situazione iniziale degli alunni è valutata durante le prime lezioni per mezzo di prove pratiche specifiche e test sulle capacità motorie. Durante la prima lezione, attraverso i dialoghi collettivi con la classe, sono spiegate le norme da tenersi in palestra, nelle uscite extrascolastiche, la necessità di un abbigliamento consono all'attività fisica e i criteri di valutazione. Il mancato rispetto di tale accordo educativo comporta una nota negativa sul registro.

Finalità specifiche e trasversali della disciplina

- A. Sensibilizzare gli alunni all'importanza dello studio delle conoscenze dell'educazione fisica per comprendere alcuni aspetti della realtà inerenti allo sport, l'educazione alla salute e i tratti della propria personalità.
- B. Stimolare lo sviluppo psico-motorio attraverso il consolidamento delle capacità motorie, il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- C. Favorire la conoscenza e la coscienza della corporeità attraverso le esperienze motorie, sportive, d'espressione e di relazione.
- D. Conoscere i valori interculturali del movimento, del gioco e dei diversi significati che vengono attribuiti allo sport come stile di vita per il benessere e la tutela della salute.
- E. Infine, per contribuire al processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno, si terrà particolare attenzione alle seguenti finalità educative:
 - promuovere il senso di responsabilità
 - promuovere la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento
 - promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo
 - promuovere le occasioni per comprendere le attitudini personali
 - valorizzare il rispetto dei compagni e degli avversari

Obiettivi cognitivi

- A. Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati
- B. Conoscere i criteri di esecuzione e le finalità degli esercizi
- C. Conoscere le regole e le tattiche dei giochi di squadra
- D. Conoscere le fasi fondamentali per l'esecuzione di una seduta di attività fisica
- E. Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi
- F. Mettere in pratica i principi teorici ai fini della prevenzione degli infortuni
- G. Saper valutare il livello delle proprie capacità motorie

Obiettivi specifici

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

Metodologia d'insegnamento

Il metodo d'insegnamento e la scelta dei contenuti sono fortemente condizionati dal tempo previsto dall'orario scolastico (un'ora alla settimana). Durante le lezioni si vuole coinvolgere attivamente tutti gli alunni cercando di ridurre i tempi di attesa; quando sono necessari, i ragazzi sono coinvolti in attività di arbitraggio, assistenza e valutazione. Si tiene particolare cura al confronto e al rispetto reciproco, alla collaborazione tra gli alunni cercando di mantenere un clima di serenità anche nelle prove competitive. L'insegnante si riserva di intervenire apportando correzioni e spiegando gli errori.

Metodologia e valutazione

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

Sono state inoltre utilizzate prove di verifica di attività pratiche.

Potenziamento muscolare

Eseguire l'attività fisica conoscendo i principali gruppi muscolari, le corrette metodologie di potenziamento, coordinarli con la corretta respirazione.

- potenziamento degli arti superiori
- potenziamento degli arti inferiori
- potenziamento del busto

Miglioramento delle capacità coordinative

- coordinazione generale e dissociata: esercizi e combinazioni con grandi e piccoli attrezzi
- giochi di gruppo con e senza la palla
- esecuzione dei fondamentali a corpo libero: capovolta in avanti, capovolta indietro, verticale.

Sport di squadra: la pallavolo

- conoscenza delle regole fondamentali
- palleggio
- bagher
- battuta
- schiacciata
- schemi di ricezione e di attacco

Sport di squadra: il Dodgeball

- conoscenza delle regole fondamentali
- schivare
- bloccare
- lanciare

I rappresentanti di classe

Il docente
Stefano Giannini

7- ALLEGATI PER LA COMMISSIONE:

7.1 Simulazioni delle prove d'esame

Sono di seguito allegate le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato effettuate durante l'anno scolastico fino al 15 maggio.

7.2. Altra documentazione per la commissione

(in riferimento all'art. 6 del DPR 323 del 23 luglio 1998 e alla l. 170 dell'8 ottobre 2010, comprese successive modifiche e integrazioni)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	Elena Fumi	Italiano e Latino
Prof.ssa	Franca Manciooco	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Francesca Romana Rossi	Francese
Prof.ssa	Barbara Vecchiato	Inglese
Prof.	Alessandro Busdon	Storia e Filosofia
Prof.ssa	Daniela Iorio	Scienze naturali
Prof.	Stefano Giannini	Educazione fisica
Prof.ssa	Raffaella Cafarella	Disegno e Storia dell'arte
Prof.	Domenico Rastelli	Religione

IL PRESIDE
PROF. AURELIO ALAIMO